



Ministero della Salute

**DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE
UMANE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
UFFICIO III**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, e s. m. recante “Attuazione della delega di cui all’art. 11, comma 1, lettera p) della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria” così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 26 luglio 2017, n. 126, che istituisce, presso il Ministero della salute, l’elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale, aggiornato con cadenza biennale formato attraverso una selezione per titoli da un’apposita Commissione nominata con decreto del Ministro;

VISTO l’articolo 1, del citato decreto legislativo n. 171 del 4 agosto 2016 e s.m che dispone al comma 2, che l’elenco nazionale è “pubblicato sul sito internet del Ministero della salute” e al comma 7 che la pubblicazione viene effettuata “secondo l’ordine alfabetico dei candidati senza l’indicazione del punteggio conseguito nella selezione”;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 16 novembre 2016, con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale;

CONSIDERATO che, in data 12 febbraio 2018, si è proceduto alla pubblicazione dell’elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di direttore generale delle aziende sanitarie locali, delle aziende ospedaliere e degli altri enti del Servizio sanitario nazionale trasmesso dalla Commissione in seguito alla conclusione della procedura selettiva, come da verbale dell’8 febbraio 2018;

VISTO l’art. 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 171 del 2016 s.m., che dispone che la Commissione “resta in carica per il tempo necessario alla formazione dell’elenco e all’espletamento delle attività connesse e consequenziali”;

VISTO il verbale della seduta della Commissione dell’11 aprile 2018, nella quale sono state valutate le istanze e le comunicazioni pervenute, anche all’esito delle verifiche effettuate dall’Amministrazione ai sensi dell’art. 71 del DPR 445 del 2000, ed è stato dato mandato all’Amministrazione di provvedere all’aggiornamento dell’elenco dei candidati idonei già pubblicato in data 12 febbraio 2018, all’esito della valutazione stessa;

VISTO il decreto cautelare del TAR Sicilia – Palermo n. 261/2018 del 28.03.2018, emesso nel giudizio RGN 576/2018, proposto dal dott. Lupo Lorenzo, contro la Regione Siciliana, l’Assessorato Regionale della Salute per la Regione Sicilia-Dipartimento Regionale per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e nei confronti del Ministero della Salute - Direzione generale delle Professioni e delle risorse umane del S.S.N., che

ha disposto la “sospensione dell’impugnata nota dell’Assessorato regionale della Salute del 30 gennaio 2018 prot. n. 8355 ai soli fini dell’ammissione, con riserva, del ricorrente alla procedura in argomento”;

VISTO il decreto 30 marzo 2018 N. 01994/2018 REG.PROV.CAU. con il quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza *Quater*), sul ricorso RG 3591 del 2018, proposto dal dott. Firenze Alberto, contro il Ministero della Salute, accogliendo l’istanza cautelare ex art. 56 c.p.a. ammette “con riserva, il ricorrente nell’elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore Generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale”;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’aggiornamento dell’elenco pubblicato sul sito internet del Ministero della salute, all’esito delle valutazioni della Commissione nella seduta dell’11 aprile 2018, nonché di dover inserire con riserva nell’elenco stesso il dott. Lupo Lorenzo e il dott. Firenze Alberto in esecuzione dei citati decreti;

DETERMINA

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono qui integralmente richiamate:
 - a) di prendere atto degli esiti delle valutazioni effettuate dalla Commissione istituita con decreto del Ministro della salute del 16 novembre 2016 nella seduta dell’11 aprile 2018, riportate nel verbale della seduta stessa;
 - b) di prendere atto del decreto cautelare del TAR Sicilia – Palermo n. 261/2018 del 28.03.2018, emesso nel giudizio RGN 576/2018, proposto dal dott. Lupo Lorenzo, contro la Regione Siciliana, l’Assessorato Regionale della Salute per la Regione Sicilia-Dipartimento Regionale per le Attività sanitarie e Osservatorio Epidemiologico e nei confronti del Ministero della Salute - Direzione generale delle Professioni e delle risorse umane del S.S.N., che ha disposto la “sospensione dell’impugnata nota dell’Assessorato regionale della Salute del 30 gennaio 2018 prot. n. 8355 ai soli fini dell’ammissione, con riserva, del ricorrente alla procedura in argomento;”
 - c) di prendere atto del decreto 30 marzo 2018 N. 01994/2018 REG.PROV.CAU. con il quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza *Quater*), sul ricorso RG 3591 del 2018, proposto dal dott. Firenze Alberto, contro il Ministero della Salute, accogliendo l’istanza cautelare ex art. 56 c.p.a. ammette “con riserva, il ricorrente nell’elenco nazionale degli idonei alla nomina di direttore Generale presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale”;
 - d) di trasmettere ai competenti uffici, per la pubblicazione sul sito internet del Ministero della salute, l’elenco dei candidati idonei aggiornato all’esito delle predette valutazioni, riportato in allegato, secondo l’ordine alfabetico, senza l’indicazione del punteggio conseguito dai candidati stessi.

Il presente provvedimento non comporta di per sé acquiescenza da parte dell’Amministrazione, né fa venir meno l’interesse del Ministero della salute alla costituzione nei giudizi promossi rispettivamente dal dott. Lupo Lorenzo e dal dott. Firenze Alberto.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Roma, 18 aprile 2018

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Rossana Ugenti)


